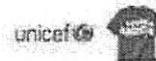
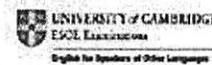




## SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO "M. Montessori – V. Bilotta"

Cod. Mecc. BRIC832009 - C.F. 91071290745  
CIRCOLO DIDATTICO "M. Montessori" – Viale Lilla – Tel. 0831841958 - Cod. Mecc. BREE83201B  
SCUOLA MEDIA "V. Bilotta" – Via Mazzini 2 – Tel 0831841608 Cod. Mecc. BRMM83201A

Sede Uffici: Viale V. Lilla – Tel. 0831841958 Fax 0831099025  
e.mail: bric832009@istruzione.it – pec: bric832009@pec.istruzione.it  
Sito: <http://www.secondocomprensivofrancavillafontana.gov.it>  
72021 - Francavilla Fontana (Br)



Francavilla Fontana 30/09/2022

AL PERSONALE DOCENTE e ATA  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI e ALUNNI  
AL SITO WEB  
ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015) triennio 2022-2025.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 16 Aprile 1994 n. 297;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza scolastica;

VISTO gli artt. 3, 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 275/1999, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti;

VISTO l'art. 1 la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" e il comma 14 che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

### CONSIDERATO

- che la formulazione dell'atto d'indirizzo per la predisposizione del PTOF è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi quale documento nel quale la Scuola esplicita una progettazione triennale orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali e tenendo conto delle risorse umane professionali attribuite con l'Organico dell'Autonomia;

- che la presente direttiva è finalizzata a fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione del PTOF 2022-2025;

### **CONSIDERATO**

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che il Piano triennale dell'offerta formativa:

- è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- è approvato dal Consiglio d'istituto;
- deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- è sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

### **TENUTO CONTO**

- delle proposte avanzate dagli OO.CC.,
- della complessità organizzativa e della specificità di questa Istituzione scolastica;
- degli esiti dei processi di autovalutazione di istituto;
- degli esiti degli alunni, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;
- dei traguardi finali di apprendimento e di competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012;
- degli esiti degli studenti in relazione alla certificazione delle competenze alla fine della V classe di scuola primaria e della III classe di scuola secondaria di I grado;
- delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari e metodologiche e relative all'inclusione e all'integrazione degli alunni con Bisogni educativi speciali;
- dell'Organico dell'Autonomia assegnato al Secondo Istituto Comprensivo di Francavilla Fontana;
- delle risorse del territorio, delle proposte dell'Ente locale e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### **Atto d'indirizzo**

Al Collegio dei docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione e per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa 2022-2025.

### **PRINCIPI GENERALI PER L' ELABORAZIONE DEL PTOF TRIENNIO 2022/2025**

Il Collegio Docenti è chiamato a rielaborare il Piano secondo le seguenti linee:

il PTOF dovrà essere orientato all'**innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze** degli studenti e rivolto prioritariamente al conseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal

Piano di miglioramento nonché al consolidamento dei punti di forza già rilevati nei processi di autovalutazione ed evidenziati nel RAV.

La progettazione curricolare ed extracurricolare dovrà avere un'impostazione orientata al **miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza in un'ottica verticale** e delle performance degli studenti, riducendo la varianza tra le classi e aumentando la correlazione tra le valutazioni di classe e i punteggi nelle prove Invalsi, attraverso:

- una didattica che stimoli la motivazione, privilegi lo sviluppo delle competenze, la valorizzazione dei talenti, la scoperta delle attitudini e l'orientamento di ciascuno.
- la realizzazione di prove comuni per classi parallele per ridurre la varianza tra le classi;
- la costruzione di compiti di realtà/UDA e strumenti diversificati, in coerenza con la valutazione e la certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado/primo ciclo di istruzione

Il PTOF dovrà prevedere, inoltre, un arricchimento continuo della formazione degli alunni:

- offrendo loro opportunità di approfondimenti disciplinari in chiave trasversale anche attraverso la partecipazione a progetti, esperienze in lingua italiana e nelle lingue straniere, manifestazioni culturali regionali, nazionali e internazionali;
- attraverso il potenziamento della pratica laboratoriale e della cittadinanza attiva;
- attraverso azioni formative di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- favorendo l'apertura della scuola nei periodi di sospensione delle attività didattiche per svolgere attività culturali-creative-innovative-multimediali, approfondimento delle discipline STEM e per la realizzazione di progetti PON FSE.

La progettazione curricolare tenderà al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento. La progettazione extracurricolare si inserirà in un quadro coerente e in linea con i suddetti obiettivi, evitando la frammentazione/dispersione delle risorse e mettendo in risalto la convergenza verso obiettivi significativi trasversali, le ricadute positive sugli alunni, l'efficacia degli interventi in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Il PTOF sarà in linea con il piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale alla realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica prevista dal DPR 275/99.

#### **AREE E OBIETTIVI DI PROCESSO DESUNTI DAL RAV**

- a) **Risultati nelle prove standardizzate nazionali - Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali**, attraverso una analisi degli stessi, effettuata con sistematicità e profondità.
- b) **Competenze chiave europee - Promuovere le competenze in chiave europea e di cittadinanza**, favorendo una valutazione condivisa delle stesse.

Il Piano dovrà porre in evidenza i seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/15:

➤ **Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole): ADEGUAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, previsto dai nuovi Ordinamenti, alle finalità delle Istituzioni scolastiche garantite dalla L.107/2015: diritto allo studio, pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.**

Il PTOF deve prevedere il rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento di ciascun alunno, contrastare le disuguaglianze socioculturali, prevenire e recuperare abbandono e dispersione scolastica, favorire la cittadinanza attiva e il diritto allo studio.

L'attività della scuola deve tendere alla collaborazione con le diverse agenzie educative del territorio, favorire la costituzione di reti con gli altri Istituti del territorio, promuovere la propria funzione di laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, in un'ottica di coordinamento e lavoro congiunto con gli Enti locali e di confronto con i genitori.

E' necessario monitorare le attività del Piano, quale strumento flessibile, per adeguare la progettazione ed introdurre eventuali interventi correttivi.

➤ Commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*).

Nella strutturazione del PTOF si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali, è opportuno partecipare ad iniziative locali, regionali, nazionali e comunitarie per aggiornare e implementare le dotazioni presenti e per adeguare gli ambienti di apprendimento alle esigenze formative degli alunni dei diversi ordini secondo quanto previsto dalle linee guida del PNSD.

Il potenziamento dell'offerta formativa e degli obiettivi formativi dovrà tener conto delle seguenti priorità:

1) valorizzare e potenziare le competenze in ambito linguistico, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere, anche mediante il ricorso a metodologie ed esperienze quali il Content language integrated learning (CLIL), la progettazione e-twinning ecc. ;

2) potenziare le competenze nelle discipline STEM (matematica, scienze, ingegneria e tecnologia);

3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della legalità e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture diverse, dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

4) potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali con particolare attenzione al problem-based learning, alla metodologia hands-on, al tinkering e alle attività maker;

5) potenziamento delle discipline motorie e promozione dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

6) sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e maker, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

7) promuovere le competenze in chiave europea, favorendo una valutazione condivisa delle stesse;

8) individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni rafforzando il valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto e competizione, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità, per offrire occasioni di approfondimento.

9) valorizzare l'inclusività come dimensione fondante del progetto formativo della scuola, declinata in termini di equità, di personalizzazione, di prevenzione della dispersione scolastica, di capacità di fornire un'attività di supporto e di orientamento per una scelta matura, consapevole e responsabile del percorso formativo nel secondo ciclo;

10) favorire pratiche inclusive e solidali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione del territorio, e attraverso l'uso delle TIC e di piattaforme dedicate (D.Lgs n. 66/2017);

11) attivare azioni di prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo;

12) progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D.Lgs n.

65/2017) e attività di orientamento soprattutto per gli alunni che frequentano la classe terza della scuola secondaria di primo grado;

13) promuovere attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica e musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, volte anche a favorire le potenzialità espressive e comunicative delle bambine e dei bambini (Art. 9 D.Lgs n. 60/2017) e nella scuola secondaria di primo grado in continuità con i percorsi di apprendimento della scuola primaria, nella progettazione curricolare, attraverso pratiche laboratoriali, anche trasversali alle discipline e integrato dalla conoscenza storico critica del patrimonio culturale, mediante esperienze concrete (Art. 10 D.Lgs n. 60/2017);

14) sviluppare il senso di appartenenza al territorio e la valorizzazione della cultura e dei beni artistico-paesaggistici.

Il fabbisogno di posti in organico, comuni e di sostegno, per il triennio di riferimento sarà definito in base al numero degli iscritti. L'utilizzo dell'organico dell'autonomia deve essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, ma allo stesso tempo valorizzare le competenze professionali di ciascuno.

L'estensione del tempo scuola dovrà rispondere ai differenti bisogni educativi degli alunni rendendo l'offerta formativa curricolare:

- più ricca nella sua proposta didattica, capace di proporre attività maggiormente laboratoriali;
- più partecipativa, basata sull'idea della comunità educante e sull'attenzione alla collaborazione tra i docenti e tra gli alunni;
- più aperta al territorio, capace di valorizzare nel contesto scolastico e nel curriculum formativo le risorse culturali presenti nel contesto territoriale;
- più attenta ai bisogni delle famiglie e alla loro partecipazione.

E' opportuno prevedere anche una ridefinizione dell'aula come ambiente d'apprendimento, considerando che una configurazione per aree tematiche e diverse disposizioni/tipologie di arredi contribuiscono ad incentivare la motivazione, ad innescare processi di innovazione, a caratterizzare i luoghi quali spazi accoglienti in cui realizzare i processi di apprendimento.

Per ciò che concerne i docenti destinati al potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno definito dal MIUR consiste in n. 3 unità per la scuola primaria e n. 2 unità per la scuola secondaria di 1° grado. E' auspicabile un incremento delle risorse professionali in relazione alle esigenze esplicitate nel Piano.

➤ *Commi 10 e 12 (programmazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)*

E' fondamentale promuovere tra gli alunni la cultura della salute e della sicurezza, attraverso una formazione adeguata e l'inserimento nel curriculum di momenti formativi dedicati.

Le iniziative di formazione di tutto il personale dovranno privilegiare la sicurezza a scuola e le norme di primo soccorso, la dematerializzazione e alle norme in materia di trattamento e tutela dei dati personali (in particolare per il personale amministrativo), la conoscenza delle metodologie e delle pratiche di assistenza agli alunni disabili (in particolare per i collaboratori scolastici).

➤ *Commi 15-16 (Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):*

Il Collegio valuterà l'inserimento delle suddette tematiche declinando in maniera opportuna le attività di sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e delle competenze sociali.

➤ **Commi 56-61 (Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):**

Favorire la realizzazione di attività laboratoriali e processi di personalizzazione/individualizzazione dei percorsi didattici in coerenza con le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Nell'ambito del PNSD, compito dell'Animatore digitale, con il supporto del team per l'innovazione, è di incentivare l'innovazione didattica e digitale, coinvolgendo tutto il personale e proponendo iniziative di formazione e autoformazione per sviluppare, in continuità con le scelte del triennio precedente, nuove metodologie didattiche basate su attività laboratoriali, attività di tipo "Maker" ed esperienze nell'ambito del coding, del tinkering, della robotica, dell'elettronica educativa, della comunicazione e dell'informazione.

E' importante valorizzare e non disperdere il patrimonio di conoscenze ed esperienze che caratterizzano il Secondo istituto comprensivo, contribuendo a sviluppare un senso di comunità e di identità.

E' opportuno inoltre pianificare e implementare i processi di digitalizzazione tecnologica e la progettazione didattica collegata alle TIC, con particolare attenzione alle difficoltà di apprendimento (BES).

- ➤ **Commi 70-71 (Costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale):** L'adesione/costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati tenderà ad accrescere e costruire collaborazioni in coerenza con le finalità prioritarie della comunità scolastica e gli obiettivi specifici relativi alla progettazione didattica;

- . Un ruolo importante è quello della Comunicazione interna ed esterna che avverrà tramite:

- Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto.
- Il canale Telegram d'Istituto.
- Registro elettronico.

➤ **Comma 124 (Formazione in servizio docenti e Piano nazionale di formazione)**

Le azioni di formazione in servizio dei docenti saranno precedute da apposita indagine conoscitiva dei bisogni formativi dei docenti, in modo da coglierne le esigenze più rilevanti sul piano del miglioramento professionale e valorizzare il ruolo di ciascuno.

E' auspicabile approfondire la formazione sull'inclusione, sulla didattica per competenze, sulla didattica innovativa e sulla valutazione degli alunni nel primo ciclo.

Saranno proposti, in continuità con il triennio precedente, corsi di formazione da inserire sulla piattaforma SOFIA, avvalendosi di professionalità interne ed esterne all'Istituto.

Il Dirigente Scolastico  
Lucia Immacolata Spagnolo  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. N. 39/1993